

La funzione di Internal Auditing

Nei mesi di ottobre e novembre 2021 ORAC e la Funzione Audit di Regione Lombardia, alla presenza della Direzione Generale Welfare, hanno svolto una serie di incontri con i Responsabili Internal Audit (RIA) degli Enti Sireg al fine di presentare i risultati relativi al documento “Rete degli uffici di internal auditing - Mappatura e prime indicazioni” di cui alla Delibera ORAC n. 15 del 7 dicembre 2020 ed attuare un momento di confronto e condivisione di esperienze per valutare l’eventuale necessità di nuovi indirizzi metodologici ed organizzativi per il rafforzamento del ruolo dei RIA.

Gli incontri svolti hanno evidenziato un diffuso e condiviso apprezzamento della Funzione di RIA come strumento di efficientamento organizzativo, supporto al miglioramento dei processi aziendali ed incoraggiamento a comportamenti virtuosi.

In tale logica si raccomanda di rafforzare il necessario “commitment” da parte della Direzione Generale, affinché la Funzione di IA possa esplicare appieno le sue potenzialità a sostegno del ruolo di guida e governo della Direzione stessa, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Si richiamano quindi le indicazioni della DGR n. XI/6026 del 1 marzo 2022 *“Linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici (POAS) delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell'Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (AREU)” - (richiesta di parere alla commissione consiliare)”* (Capitolo II – paragrafo 1. Internal Auditing”).

Si conferma e ribadisce l’indicazione della DGR n. XI/1046/2018 (Regole 2019) e della citata DGR n. XI/6026/2022 in tema di netta segregazione delle funzioni. Tale separazione sarà oggetto di specifica verifica nell’anno 2022.

Proseguiranno le iniziative formative regionali e l’attività di coordinamento della rete da parte di ORAC nell’ambito delle funzioni di cui all’art. 3, comma 1, lettera h) della Legge regionale n.13/2018”.

Si prevede inoltre nel 2022 la possibilità di partecipazione dei RIA ad incontri periodici presso Polis al fine di creare una “comunità di pratica”, al pari di quella già in atto per le Direzioni Strategiche Aziendali, per lo scambio delle esperienze e con finalità di omogeneizzazione dei comportamenti.

In parallelo gli Enti dovranno potenziare la formazione aziendale, prevedendo all’interno dei propri piani formativi aziendali, una formazione specifica e continua, sia teorica sulla funzione del RIA con specifico riguardo all’ambito sanitario ed al processo di risk assessment, sia pratica sulla conduzione degli audit e gli strumenti operativi a supporto.

Si invitano inoltre gli Enti a “fare rete”, al pari di esperienze già in atto in altri settori (es. controllo di gestione), anche attraverso la disponibilità ad audit incrociati tra Aziende ed al reciproco supporto tecnico-specialistico sulle tematiche specifiche oggetto di audit, per potenziare le conoscenze e mettere a fattor comune professionalità già acquisite in ambiti specifici.

Accanto ad una rete inter-aziendale dovrà essere costantemente mantenuta ed alimentata una rete intra-aziendale, in stretta sinergia con le altre funzioni aziendali dedite ai controlli. L'obiettivo cui tendere progressivamente dovrà infatti essere la creazione di una Funzione RIA dotata di autonomia ed indipendenza, provvista di risorse stabili e professionalmente competenti, incardinata sotto la Direzione Generale ed in stretto e costante coordinamento con la funzione RPCT, Controllo di Gestione e Qualità, al fine di creare un sistema integrato e coordinato dei controlli.

I RIA dovranno trasmettere alla Struttura di Audit regionale gli aggiornamenti relativi alla collocazione organizzativa, alle procedure e alla dotazione della propria funzione.

L'IA deve garantire un monitoraggio dei rischi adeguato, in rapporto ad organizzazione e attività dell'ente ed operare su pianificazione annuale e, in prospettiva, triennale.

Adempimenti ricorrenti:

- entro il 31 gennaio, il RIA trasmetterà la Pianificazione dell'anno in corso dell'attività di audit. Le attività di audit pianificate potranno utilmente comprendere aspetti inerenti l'applicazione delle misure anticorruzione
- entro il 31 gennaio il RIA dovrà procedere all'invio di una relazione annuale di monitoraggio delle attività di audit effettuate nell'anno precedente
- entro il 31 luglio il RIA dovrà trasmettere una relazione semestrale di monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività di audit effettuate al 30 giugno dell'anno in corso.

Solo per l'anno 2022 il Piano annuale 2022 e la relazione annuale di monitoraggio delle attività di audit effettuate nel 2021 saranno trasmessi entro il 28 febbraio.

I format e i contenuti delle relazioni sulle attività di audit effettuate sono stabiliti e trasmessi alle Aziende dalla Funzione di audit regionale.

La trasmissione della pianificazione annuale dell'attività di audit e delle relazioni di monitoraggio dovrà essere effettuata alla Struttura Audit, mediante l'invio alla casella email: audit@regione.lombardia.it.